



COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA

Mostra Comprensoriale bovina di razza bruna e pezzata rossa Ala 19 ottobre 2013.

- Grazie presidente Zomer per l'invito a questa mostra ed un cordiale saluto a tutti voi, a nome della Comunità della Vallagarina. Mi sembra che sia stata una felice decisione quella di tornare con una simile mostra ad Ala al Parco delle Bastie dopo 16 anni, quando si era tenuta a Pilcante.
- La gente ha premiato questa vostra scelta partecipando numerosa; sono presenti numerose famiglie con tanti bambini che si divertono ad osservare non solo le mucche ma i tanti animali domestici, gli asinelli ed i cavallini che avete portato con voi, svolgendo una funzione pedagogica e di vita reale indispensabile per il nostri bambini che vivono spesso una vita lontana dalla natura e dalla madre terra (fa pensare che stamattina un bambino, ormai grandicello, abbia chiesto ad un nostro allevatore dove le mucche fanno il latte..).
- Un grazie quindi a tutti gli allevatori che hanno voluto partecipare a questa importante mostra della Vallagarina ed un saluto anche al Presidente Rauzi, al Direttore Tonina ed ai tecnici della Federazione provinciale, con l'emanazione organizzativa della Unione allevatori Vallagarina, per l'impegno che profondete nel non facile vostro lavoro di seguire e supportare gli allevatori trentini, specialmente quelli che operano in zone di montagna, un lavoro faticoso e spesso poco considerato che svolgono a favore della nostra comunità tutta, in una attività che rappresenta una delle più antiche pratiche della nostra civiltà contadina.
- Dico questo con cognizione di causa perché in gioventù ho, fortunatamente, potuto sperimentare il duro lavoro nella stalla (noi avevamo una mucca quando avevamo anche il bue; poi, con l'acquisto del trattore passammo a due mucche, con tutto quello che ne conseguiva e si portava il latte crudo casa per casa; un periodo che, accanto al lavoro nei campi che facevo accompagnando i genitori dopo la scuola, ricordo con grande nostalgia e rimpianto, e da cui ho imparato un sacco di cose). Poi ho avuto la fortuna di lavorare nel movimento cooperativo trentino e di seguire per qualche anno le cooperative agricole, tra cui i caseifici in cui, metà anni '70, si passava



via Tommaseo, 5 - 38068 Rovereto Tn - tel. 0464 484211 - fax 0464 421007
comunita@pec.comunitadellavallagarina.tn.it - info@comunitadellavallagarina.tn.it
www.comunitadellavallagarina.tn.it - p. iva 02206530228 - c.f. 94037350223



0201-03-2006-PC-020-DNV
Servizio Verifiche Mensa
Requisiti di un sistema di controllo



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

dai piccoli caseifici locali o turnari ai grandi caseifici di valle. In questa veste ricordo di aver collaborato alla legge provinciale che per la prima volta garantì il contributo al trasporto del latte dei soci al caseificio sociale favorendo gli allevatori che avevano la stalla più lontana dal luogo del conferimento.

- Per questa mia storia ora come assessore all'Agricoltura della Vallagarina, nella consapevolezza che concretamente e nell'immediato posso fare poco per cambiare le cose su temi enormi quali quelli della zootecnia di montagna, pur tuttavia vi posso dire che ho ben chiaro il vostro ruolo fondamentale non solo nelle nostre comunità di montagna, dal punto di vista socio-economico ma anche per il ruolo di custodi e di tutori del territorio e del rispetto dell'ambiente.
- Per questo sono in sintonia con quanto ha detto il Presidente Rauzi poco fa e cioè che si stava rischiando di perdere inesorabilmente e definitivamente questo immenso patrimonio di cultura, valori, professionalità, di eco compatibilità, mentre ora ci sono concreti segnali di speranza, che tutto ciò possa perpetuarsi, grazie al fatto che un certo gruppo di giovani, tra cui alcune donne, da qualche anno hanno deciso di investire su questa professione. Con la nuova PAC , Politica agricola comunitaria ed il nuovo PSR Piano sviluppo rurale 2014-2020 sembra che l'Unione europea e quindi anche la nostra provincia possa esservi più vicina anche se, da quanto ho sentito da alcuni di voi nel corso della mattinata, gli allevatori di pianura non ci spianeranno la strada, perché loro della zootecnia di montagna non gliene importa un gran che. Di conseguenza, mi è stato detto, che sugli Appennini la zootecnia è scomparsa ed ora c'è il degrado più totale. Se così è ritengo che noi non dobbiamo fare gli stessi errori. La Comunità non ha competenze specifiche in materia ma sarà sicuramente al vostro fianco per far sì che la vostra attività possa continuare ed essere remunerativa per le vostre famiglie al fine di vivere un vita dignitosa. Io sono fermamente convinto che per la vostra funzione, di cui la monticazione e la vita di malga costituisce una fase importante, il fondovalle e gli abitanti del nostro fondovalle devono esservi riconoscenti proprio perché il fondovalle si difende con la cura e la coltivazione della montagna che si fa



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

- essenzialmente con l'agricoltura e con la zootecnia di montagna.
- Come Comunità faremo di tutto affinché questi impegni vengano portati avanti essenzialmente a Bruxelles, dove sempre più si decidono le sorti della nostra agricoltura e della nostra zootecnia di montagna, recepiti nel PSR 2014-2020, ma anche accolti nel Piano territoriale di Comunità ed al riguardo suggerisco ai rappresentanti della Federazione provinciale allevatori di farci avere proposte e suggerimenti per la programmazione territoriale e per la Vallagarina del futuro.
 - Penso che la zootecnia avrà un ruolo importante e qualificante nel nuovo Parco naturale locale del monte Baldo, cui è collegato l'impegno di costituire il Parco Agricolo; altra occasione di collaborazione del settore con il territorio penso possa essere rappresentata dal percorso di costituzione del Distretto biologico della Val di Gresta, dove sono fortunatamente collocate due aziende zootecniche, fondamentali per il distretto bio ed in prospettiva, a breve, anche del parco del Bondone, tramite il territorio di Villagarina.
 - Un complimento infine agli allevatori premiati in questa rassegna che ha visto sfilare e premiare delle manze e delle vacche da latte stupende; un sincero grazie alle loro famiglie costituite, ho visto con viva soddisfazione, anche da giovani con a sua volta figli giovani, che mi auguro possano poter vivere di questo lavoro, molto utile anche per l'intera comunità, con dignità e con soddisfazione.
 - Ancora un vivo grazie a tutti per questa splendida manifestazione ed a tutti coloro, Amministrazione comunale di Ala in testa, che ne rendono possibile la organizzazione ed il perpetuarsi di questa nobile tradizione agricola che ha anche una valenza turistica significativa per l'intera Vallagarina.
 - Ala, 19 ottobre 2013 Marcello Benedetti